



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA
20 APRILE 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Lunedì 20 aprile 2015

1. La Stampa

“Livello lago maggiore <Rifiutiamo la mediazione>”

2. Il Giorno

“Cerimonia su due ruote per il percorso botanico lungo il parco delle Groane”

3. La Provincia Pavese

“Garlasco pedalata nel parco del Ticino”

GARANTIRE PIÙ ACQUA PER L'AGRICOLTURA SIGNIFICA ALLAGARE LE SPIAGGE

Livello del Lago Maggiore "Rifiutiamo la mediazione"

Le attività turistiche bocchiano il compromesso della Lombardia

LUCA GEMELLI
STRESA

E' un innalzamento di 25 centimetri, rispetto alla quota estiva di un metro sopra lo zero idrometrico, l'ipotesi di decisione «salomonica», uscita giovedì dalla Conferenza dei servizi in Regione Lombardia dove si discuteva del livello del Lago Maggiore.

La proposta adesso dovrà essere sottoposta al comitato dell'Autorità di bacino del Po, cui spetta autorizzare la sperimentazione, identica a quella messa in atto lo scorso anno. L'innalzamento del livello verrebbe autorizzato per il periodo estivo fino al 15 settembre.

50 milioni di metri cubi

L'incremento di 25 centimetri consentirebbe di immagazzinare circa 50 milioni di metri cubi d'acqua, che potrebbero servire per garantire acqua all'agricoltura e alle centrali elettriche poste lungo il fiume Ticino in caso di un'estate di siccità.

Quota un metro e venticinque centimetri però non soddisfa il Parco del Ticino, che per bocca del vice presidente Luigi Duse definisce «ipotesi insufficiente quella di 1,25 metri».

Tra le argomentazioni usate per la necessità di innalzare il livello del Lago Maggiore anche la richiesta

di fornire acqua ad Expo per i canali e per i sistemi di condizionamento: un'esigenza, che viene indicata tra i 0,7 e i 3 metri cubi al secondo (la portata del Ticino in estate è intorno ai 100 metri cubi al secondo).

Il caso del turismo

La battaglia sul livello dell'acqua del Lago Maggiore vede su fronti contrapposti turismo da una parte e agricoltura e industria dall'altra: anche la quota sperimentale di 1,25 sopra lo zero idrometrico significa, infatti, il rischio allagamento per molte delle spiagge frequentate dai turisti durante il periodo estivo.

Una convenzione internazionale italo-svizzera definisce i livelli secondo due periodi: quello invernale dal 30 novembre al 28 febbraio, a quota 1,5 metri, e quello estivo a quota un metro sopra lo zero. Il presidente del Distretto turistico dei Laghi Antonio Longo Dorni era sceso in campo a sostegno delle esigenze delle attività turistiche, analogamente la Provincia del Vco aveva chiesto un tavolo di confronto.

Il livello del lago Maggiore (ieri a quota 90 centimetri sopra lo zero idrometrico, quindi inferiore di 10 centimetri rispetto a quello massimo previsto dalla attuale normativa) è regolato dallo sbarramento della Miorina, diga posta all'inizio del fiume Ticino, poco a valle di Sesto Calende.



Accordo lontano
Sarà l'Autorità del Po a chiudere la questione. Le esigenze di aziende turistiche, agricoltura e industria non trovano una linea comune.





NEL VERDE
Agi amanti
della vita
all'aria aperta
e delle quiete
passeggiate
nella natura
ora le Groane
possono dare
nuovi spunti



Cerimonia su due ruote per il percorso botanico lungo il Parco delle Groane

Soddisfazione a Garbagnate, il sogno si realizza

di **MONICA GUERCI**

- **GARBAGNATE MILANESE** -

«UNA SODDISFAZIONE vedere un sogno che diventa progetto e, dopo anni, si realizza». Così il presidente del Parco delle Groane Roberto della Rovere sabato all'inaugurazione del nuovo percorso botanico nel parco del vecchio ospedale di Garbagnate, una cerimonia su due ruote.

«La perseveranza, se spinta da un nobile motivo qual è la tutela ambientale e la sua trasmissione alle future generazioni, alla fine viene premiata - ha aggiunto il presidente -. Con questa bicicletata inaugureremo una nuova "perla" del Parco delle Groane: il percorso naturalistico/botanico di educazione ambientale. Non un semplice erbario ma un vero e proprio viaggio per conoscere l'ambiente del Parco. Con questa nuova tappa, l'apertura

delle vie d'acqua e il prossimo ripristino del bici Point all'interno della Polveriera, le visite guidate organizzate dalle Gev e dai volontari, il Parco è pronto a presentarsi all'appuntamento Expo nel migliore dei modi».

L'area è stata riportata a nuova vita grazie agli interventi di rinaturalizzazione appena completati. Interventi che si inseriscono in un progetto più ampio, che prevede azioni per circa 40 milioni di euro di cui 28 milioni sono un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

QUESTO il valore complessivo dei piani del Progetto Integrato d'Area (Pia) Navigli promosso da Regione Lombardia: ben 35, realizzati in sinergia fra il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi, capofila di progetto, Navigli Lombardi Scarl, Parco Adda Nord, Parco

Agricolo Sud Milano, Parco delle Groane e Parco Lombardo della Valle del Ticino, sulla base dell'Accordo di programma sottoscritto il 18 ottobre 2012. In questo pacchetto si inserisce anche questa importante opera di restyling del Parco dell'Ospedale di Garbagnate e il recupero dei robinieti delle Fornaci. «Da oggi - ha spiegato il presidente del Consorzio ETVillorosi Alessandro Folli - è possibile toccare con mano come l'area oggetto di questi interventi sia stata profondamente migliorata, sia sotto il profilo ambientale che paesaggistico. Nel territorio del Parco delle Groane sono stati investiti oltre 400 mila euro in progetti di rinaturalizzazione, che hanno permesso il ripristino delle caratteristiche degli habitat di questi luoghi ed il recupero di un pezzo importante di storia del territorio lombardo».

monica.guerci@ilgiorno.net

GARLASCO, PEDALATA NEL PARCO DEL TICINO

■ ■ Biciclettata sabato alle 10 alla frazione di San Biagio a Garlasco. Si pedalerà sulla strada che porta al parco del Ticino. Partenza dal campo sportivo di San Biagio arrivo per l'ora di pranzo alla "Scuderia Principesca" dove l'associazione "Amici per San Biagio" offrirà panini con la salamella.

